



La continuità del percorso dell'assistito tra cure primarie e cure specialistiche

*Percorso di approfondimento, confronto e formazione
per medici con ruoli organizzativi*

***La gestione del paziente con disabilità e
disturbi del comportamento al domicilio e nelle
Strutture residenziali psichiatriche e socio-
sanitarie/assistenziali***

Milano – 12 febbraio 2014

Di quali pazienti stiamo parlando:

- Adolescenti/giovani adulti che, al compimento dei 18 anni, non sono più di competenza della NPIA e non sono idonei ad un inserimento nei Centri Diurni o nelle RSD che di norma accolgono pazienti con disabilità di tipo organico
- Pazienti con ritardo mentale che in età adulta manifestano gravi disturbi del comportamento
- Pazienti psichiatrici che, per l'età avanzata e/o la presenza di una patologia organica fortemente invalidante, perdono quella parziale autonomia che gli consentiva di essere assistiti al domicilio o in residenzialità dalle Strutture afferenti all'area della Salute Mentale
- Pazienti con doppia diagnosi nell'ambito delle dipendenze e in particolare alcolisti con disturbi psichiatrici più o meno gravi

Principali criticità:

- Si tratta di una tipologia di pazienti estremamente eterogenea e non facilmente inquadrabili in categorie predefinite
- I bisogni assistenziali sono complessi e coinvolgono aspetti sia di natura prettamente sanitaria, sia socio assistenziali
- Non vi è un approccio omogeneo e non sono ancora stati definiti gli ambiti di competenza anche in termini di oneri economici
- Vi è una carenza di strutture in grado di assicurare un'adeguata presa in carico nei diversi livelli di assistenza (domiciliare, semiresidenziale e residenziale)
- Anche se con una limitata numerosità, richiedono un forte impegno degli operatori per individuare le soluzioni più idonee e compatibili con l'esiguità delle risorse disponibili

L'esperienza dell'ASL di Como

- Istituzione di un Nucleo di Valutazione Interaziendale ASL/AO-DSM (2010) per l'inserimento di pazienti ricompresi nelle aree di confine della psichiatria e della neuro-psichiatria infantile con la disabilità psico-organica in strutture sanitarie e socio-sanitarie costituito da:
 - Psichiatra del DSM
 - Assistente Sociale DSM
 - Consulente Psichiatra dell'ASL (incarico non più rinnovato dal 2012)
 - Medico Dipartimento PAC ASL (dal 2012 con competenze internistiche)
 - Rappresentante ASSI **definire meglio**

Attività del Nucleo di Valutazione interaziendale:

- Valutazione dei pazienti per individuare le strutture residenziali più rispondenti ai bisogni assistenziali e determinare l'eventuale quota di compartecipazione per integrare la retta giornaliera
- Programmazione di visite periodiche congiunte degli operatori del DSM e della ASL per una rivalutazione dei pazienti per determinare la necessità di eventuali trasferimento in strutture più rispondenti ai bisogni e/o rideterminare la quota di compartecipazione alla retta giornaliera in base all'evoluzione dei bisogni assistenziali
- Valutazione con il Dipartimento Dipendenze di pazienti con doppia diagnosi per l'inserimento in strutture diverse da quelle nell'ambito dei percorsi propri dell'area delle dipendenze
- Gestione dell'inserimento in strutture psichiatriche non a contratto dei pazienti dimissibili dagli OPG

Alcuni “numeri” per inquadrare il problema:

Posti e Nr. pazienti in Strutture psichiatriche a contratto

STRUTTURE ASL COMO	PL A CONTRATTO		n. medio paz./giorno					
			2007			2013		
	2007	2013	Res. CO	Non res.	% Res.	res. CO	Non res.	% Res.
Totale pubblico	138	106	95,2	3,8	96,1%	82,1	7,4	91,7%
Totale privato	151	214	82,0	91,7	47,2%	77,0	130,8	37,0%
Totale	281	320	177,1	95,5	65,0%	159,0	138,2	53,5%

Posti e N. pazienti in Strutture psichiatriche a Contratto e NON

		Nr. Posti		Nr. medio paz./giorno	
Struttura	Tipo Struttura	2007	2013	2007	2013
Strutture ASL Como	A contratto	281	320	177,1	159,0
	Non a contratto	24	90	7,9	26,5
Strutture fuori provincia	A contratto			15,9	4,6
	Non a contratto			8,0	5,2
Strutture fuori Regione				3,0	1,0
Totale				211,9	196,4

Nr. pazienti in Strutture psichiatriche e socio-sanitarie

tipo struttura	Presenti al 31.12					
	2011		2012		2013	
	n.	%	n.	%	n.	%
Strutture fuori regione	2	1,8%	2	2,2%	2	1,8%
Res. Psich. NON a contr.	18	16,5%	10	10,9%	18	16,5%
RSD	11	10,1%	9	9,8%	10	9,2%
RSA	34	31,2%	35	38,0%	35	32,1%
Socio-sanitaria	44	40,4%	36	39,1%	44	40,4%
TOTALE	109	100%	92	100%	109	100%

Pazienti (esclusi ex OPG) inseriti in strutture socio sanitarie e psichiatriche non a contratto, suddivisi per diagnosi principale

	Dist. Schizofrenici		Dist. Affettivi		Dist. Nevrotici		Dist. Personalità		Ritardo mentale		Altro	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Str. PSI non a contratto	11	61,1%	0	0,0%	2	11,1%	2	11,1%	3	16,7%	0	0,0%
RSA	18	51,4%	5	14,3%	2	5,7%	0	0,0%	6	17,1%	4	11,4%
RSD	4	40,0%	1	10,0%	0	0,0%	1	10,0%	2	20,0%	2	20,0%
Altre strutture socio-sanitarie	22	50,0%	6	13,6%	3	6,8%	3	6,8%	8	18,2%	2	4,5%
Strutture fuori Regione	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	2	100,0%	0	0,0%
TOTALE COMO	55	50,5%	12	11,0%	7	6,4%	6	5,5%	21	19,3%	8	7,3%
Regione Lombardia - 2010	.	53%	.	8%	.	3%	.	10%	.	16%	.	10%